

COVID-19 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICI

1. OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO A SERVIZIO DI IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, L'ATTIVITA' DI COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI E L'ATTIVITA' ARTIGIANALE CON CONSUMO SUL POSTO

In relazione all'esigenza manifestata da più imprenditori e riportata dalle associazioni di categoria al tavolo delle imprese, di ampliare o utilizzare gli spazi esterni su area pubblica per il posizionamento di tavoli, sedie e ombrelloni a servizio dell'attività di somministrazione o consumo sul posto, per un periodo di tempo limitato (fino al 31/10/2020 - data inserita nel DL Rilancio) al fine di dare concreta attuazione alle disposizioni e ai protocolli di sicurezza approvati da Governo e Regioni per i pubblici esercizi e le attività con consumo sul posto, vengono fornite le seguenti indicazioni operative.

Sono confermate le disposizioni contenute nel regolamento vigente dei dehors (ed. 2016), non in contrasto con le disposizioni di semplificazione contenute nel Decreto Legge n. 34/2020, ed in particolare le disposizioni in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi, con le seguenti precisazioni.

TIPOLOGIE DI ARREDI

Gli imprenditori, con attività ubicate nei centri storici, potranno chiedere solamente l'allestimento di dehors di tipologia A (tavoli, sedie, ombrelloni), mentre all'esterno del perimetro dei centri storici potranno essere autorizzate anche altre tipologie di dehors.

Tali occupazioni, di norma, sono effettuate davanti all'attività del richiedente.

Per le occupazioni nei centri storici o in altre aree soggette a tutela si ritiene utile, pur non dovendo coinvolgerla nel procedimento autorizzativo, condividere le indicazioni fornite dalla Soprintendenza:

- non vengano realizzate pedane (in legno, metalliche, o altro materiale) poste sopra il piano pavimentale (salvo l'utilizzo di eventuali misure di livellamento della pavimentazione);
- non siano installate fioriere o altri elementi di tamponamento a delimitazione delle aree e qualora fosse necessario, in relazione alle disposizioni del vigente Codice della Strada, dovranno essere utilizzate strutture perfettamente permeabili alla vista e all'aria;
- gli ombrelloni, con struttura autonoma, ed eventualmente distanziati fra di loro, abbiano una copertura massima di 3,5÷4,00 ml., realizzata in tela di cotone pesante;
- tavolini e sedie siano in struttura metallica (non rifinita a lucido) e/o legno

Dovranno essere evitate soluzioni che prediligono elementi in materiale plastico.

Al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza agli avventori, i dehors devono essere separati dalle corsie adibite al traffico veicolare e dalle aree di sosta mediante elementi di delimitazione conformi a quelli previsti dall'art. 16, co. 6 del vigente regolamento dei dehors (strutture in metallo/vetro/legno, permeabili alla vista e all'aria, con montanti a sezione contenuta, di altezza non inferiore a 100 cm).

Sugli elementi di delimitazione deve essere apposta, anche in forma adesiva, segnaletica di delimitazione speciale di ostacolo o equivalente - fig. Il 472 art. 177 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada

Queste indicazioni, se correttamente seguite, consentiranno agli uffici di essere più celeri nella fase istruttoria.

DOMANDA DA PRESENTARE

Gli imprenditori dovranno presentare, come consueto, richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico, in modalità telematica, tramite il portale Regionale Accesso Unitario. <https://au.lepida.it/suaper-fe/#/AreaPersonale>, senza marca da bollo (quando richiesto nella procedura telematica, indicare il numero del contrassegno 000)

Al fine di valutare, in via preventiva, situazioni particolari, le imprese possono inoltrare richiesta di parere informale alla mail sportellounico@unione.labassaromagna.it.

A presidio di tali attività sono incaricate Michaela Basigli (Alfonsine, Conselice, Sant Agata) 0545-38305, Ilaria Rambelli (Lugo, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Massa Lombarda) 0545-38388, Damiano Gianni (Cotignola, Fusignano) 0545-38451, reperibili telefonicamente dalle ore 11 alle ore 13.

Alla domanda andranno allegati solo i seguenti documenti:

1. planimetria dell'area oggetto di intervento con l'indicazione dello spazio in cui gli arredi verranno a posizionati, descrizione delle interferenze con la viabilità carrabile e pedonale, eventuali presenze di fermate di mezzi pubblici e/o di passaggi pedonali, proprietà terze, altri esercizi commerciali ecc.;

La completezza della domanda è condizione per la celere conclusione dell'istruttoria.

DURATA

Le occupazioni di questo tipo saranno autorizzate con scadenza al 31/10/2020

PROCEDIMENTO

L'istanza telematica perverrà al SUAP dell'Unione che, effettuata la verifica di regolarità formale, chiederà con modalità telematica (mail interne) un parere ai seguenti servizi:

- servizio LLPP del Comune,
- del Capo Presidio PL
- servizi Urbanistica /Edilizia (per gli aspetti connessi al decoro urbano).

I servizi coinvolti, vista la necessità di fornire riscontri in tempi brevi, esprimeranno il proprio parere entro 5 gg dalla richiesta.

In parallelo il SUAP verificherà con la Giunta del Comune interessato la sussistenza di eventuali ragioni di pubblico interesse ostative al rilascio dell'occupazione.

L'autorizzazione sarà rilasciata nel termine massimo di 15 giorni.

PIANIFICAZIONE AREE E SPAZI DEDICATI

Ogni singola amministrazione può adottare provvedimenti per l'individuazione e la regolamentazione di specifiche aree da destinare a ZTL, isole pedonali, nonché banchine stradali regolamentate, da destinare ad occupazioni di suolo pubblico per le attività economiche ubicate nelle vicinanze.

ESENZIONI/RIDUZIONI COSAP

Il posizionamento di tali arredi è esentato dal pagamento della COSAP.

CONDIZIONI E OBBLIGHI GENERALI PER IL CONCESSIONARIO

Oltre alle prescrizioni/condizioni imposte dai servizi in fase istruttoria, il concessionario dovrà attenersi e rispettare le seguenti condizioni generali:

1. non devono essere posizionati sul suolo pubblico arredi e attrezzature diversi da quelli autorizzati (tavoli, sedie, ombrelloni), né utilizzati spazi diversi da quelli riportati nel presente atto, pena la sospensione immediata dell'occupazione (rif. Art. 13 regolamento dei dehors);
2. l'occupazione deve essere sospesa (e gli arredi siano rimossi) in occasione di mercati, fiere, manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale o da altri soggetti patrocinati dall'Amministrazione stessa;
3. non deve essere danneggiata la struttura stradale e/o pedonale con infissione di picchetti o ancoraggi di qualsiasi genere;

4. negli spazi concessionati per la somministrazione e il consumo sul posto devono essere collocati idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi;
5. l'attività di somministrazione e consumo sul posto deve svolta secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria e al protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
6. la parte di suolo pubblico occupata deve essere mantenuta costantemente pulita;
7. non devono essere danneggiate o impedito strutture di servizi pubblici quali ENEL, TELECOM, ITALGAS ecc.;
8. l'occupazione non deve in ogni caso essere di pregiudizio per la pubblica incolumità;
9. gli arredi e le strutture che compongono i *dehors* non possono costituire elemento di intralcio alla circolazione, né inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando posizionati su marciapiedi, devono garantire un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni del vigente Codice della Strada;
10. tavolini, sedute, ombrelloni e altri elementi accessori, devono essere mantenuti in ordine e perfetta efficienza, strettamente all'interno dell'area oggetto di concessione;
11. alla chiusura del locale, a fine giornata, o nei brevi periodi di inutilizzo del *dehors*, gli arredi, se non possono essere ricoverati al chiuso, devono essere custoditi all'interno delle aree concessionate, con modalità tali da assicurare il decoro e impedirne l'utilizzo improprio da parte di terzi. Gli ombrelloni devono essere chiusi al termine di ogni giornata;
12. nei periodi di chiusura per ferie e/o di altre chiusure prolungate o stagionali, tavoli e sedie devono essere rimossi e depositati in locali chiusi e le tende devono essere chiuse.
13. per ogni elemento riposto temporaneamente deve essere garantita la sicurezza ed il minimo impatto visivo possibile;
14. il concessionario è custode dei beni, degli oggetti e delle attrezzature del *dehors*, ed è responsabile per eventuali danni a persone e cose derivanti dall'incuria o dal mancato controllo degli stessi.

La concessione decade in caso di mancato utilizzo degli spazi concessi.

Il titolare ha inoltre l'obbligo:

- A. di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste in dipendenza della concessione, nonché di rispettare le norme di corretta esecuzione e gestione delle opere da realizzare;
- B. esibire a richiesta del personale addetto al controllo e agli incaricati dei servizi coinvolti nel procedimento autorizzativo, il provvedimento di concessione rilasciato;
- C. di provvedere a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- D. di dare attuazione alle ordinanze del Sindaco, ai provvedimenti formati dai Servizi dell'Unione e Comunali, anche limitativi della concessione rilasciata, ed alle eventuali richieste o prescrizioni di competenza dei Settori interessati (fornite anche verbalmente per la gestione di particolari situazioni di urgenza);
- E. di rimuovere gli arredi installati e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- F. ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, di adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi.

In generale l'Unione può modificare, sospendere, revocare la presente concessione nei casi previsti dagli artt. 10 e 13 del vigente Regolamento dei *dehors* e dall'art. 12 del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle relative concessioni in quanto applicabile.

Il mancato rispetto delle condizioni generali e degli obblighi sopra indicati comporta l'immediata **revoca** della concessione rilasciata, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge.

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE (DI BREVE DURATA NELL'ARCO DELLA GIORNATA) DI SUOLO PUBBLICO A SERVIZIO DI IMPRESE ESERCENTI L'ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO E L'ATTIVITA' ARTIGIANALE DI SERVIZIO ALLA PERSONA (BARBIERI, PARRUCCHIERI, ESTETISTI, TATUATORI, ..)

Al fine di consentire alle attività commerciali e artigianali di servizio la corretta attuazione dei protocolli regionali, potrà essere concessa la possibilità di posizionare su area pubblica, esclusivamente di fronte alla propria attività e limitatamente al periodo di apertura della stessa, sedute e ombrelloni per la clientela in attesa di entrare nell'esercizio.

Trattandosi di occupazioni temporanee, di ridotto impatto sul contesto urbano e sulla viabilità di limitata durata nell'arco della giornata, vengono definite le seguenti disposizioni, ispirate alla massima semplificazione e celerità.

TIPOLOGIE DI ARREDI E POSIZIONAMENTO

Gli imprenditori potranno chiedere di posizionare all'esterno della propria attività, sedie e ombrelloni che non potranno essere utilizzati né per la somministrazione né per il consumo sul posto.

Tali occupazioni, di norma, sono effettuate davanti all'attività del richiedente.

Qualora tali arredi vengano posizionate sul marciapiedi, questo potrà essere occupato al massimo per la metà della sua larghezza, purché in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di 2 m (art. 20 D.lgs 285/1992).

COMUNICAZIONE DA PRESENTARE:

Questa tipologia di occupazione può essere posta in essere dall'interessato subito dopo la presentazione di una semplice comunicazione, in modalità telematica alla mail sportellounico@unione.labassaromagna.it

Alla comunicazione andranno allegati i seguenti documenti:

1. planimetria dell'area oggetto dell'occupazione con l'indicazione dello spazio in cui gli arredi verranno a posizionati, descrizione delle interferenze con la viabilità carrabile e pedonale, eventuali presenze di fermate di mezzi pubblici e/o di passaggi pedonali, proprietà terze, altri esercizi commerciali ecc..;

Anche in questo caso la completezza della domanda è condizione per la celere conclusione dell'istruttoria.

Forme più complesse di occupazioni potranno essere proposte e saranno gestite con le ordinarie procedure previste dal Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico.

DURATA

Le occupazioni di questo tipo saranno autorizzate con scadenza al 31/10/2020.

PROCEDIMENTO

La comunicazione perverrà al SUAP dell'Unione che, effettuata la verifica di regolarità formale, la trasmetterà per i successivi controlli (che potranno comportare l'obbligo di rimozione qualora le strutture creino intralcio alla viabilità):

- al Capo Presidio PL

Non verrà rilasciato alcun titolo abilitativo. La comunicazione presentata è immediatamente efficace ed abilita al posizionamento degli arredi.

ESENZIONI/RIDUZIONI COSAP

Il posizionamento di tali strutture è esentato dal pagamento della COSAP

CONDIZIONI E OBBLIGHI GENERALI PER IL CONCESSIONARIO

Oltre alle prescrizioni/condizioni imposte dai servizi in fase istruttoria, il concessionario dovrà attenersi e rispettare le seguenti condizioni generali:

1. non devono essere posizionati sul suolo pubblico arredi e attrezzature diversi da quelli autorizzati (sedie, ombrelloni), né utilizzati spazi diversi da quelli riportati nel presente atto, pena la sospensione immediata dell'occupazione;
2. l'occupazione deve essere sospesa (e gli arredi siano rimossi) in occasione di mercati, fiere, manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale o da altri soggetti patrocinati dall'Amministrazione stessa;
3. non deve essere danneggiata la struttura stradale e/o pedonale con infissione di picchetti o ancoraggi di qualsiasi genere;
4. non devono essere svolte attività di impresa nelle aree date in concessione per l'attesa dei clienti: non possono essere svolte attività di somministrazione, consumo sul posto, vendita, né le stesse attività artigianali di servizio cui l'occupazione è accessoria;
5. la parte di suolo pubblico occupata deve essere mantenuta costantemente pulita;
6. non devono essere danneggiate o impedito strutture di servizi pubblici quali ENEL, TELECOM, ITALGAS ecc.;
7. l'occupazione non deve in ogni caso essere di pregiudizio per la pubblica incolumità;
8. le strutture autorizzate non possono costituire elemento di intralcio alla circolazione, né inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando posizionati su marciapiedi, devono garantire un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni del vigente Codice della Strada;
9. sedute e ombrelloni devono essere mantenuti in ordine e perfetta efficienza, strettamente all'interno dell'area oggetto di concessione;
10. alla chiusura del locale, a fine giornata gli arredi devono essere ricoverati all'interno del locale;
11. il concessionario è custode degli arredi posizionati su area pubblica ed è responsabile per eventuali danni a persone e cose derivanti dall'incuria o dal mancato controllo degli stessi.

La concessione decade in caso di mancato utilizzo degli spazi concessi.

Il titolare ha inoltre l'obbligo:

- A. di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste in dipendenza della concessione, nonché di rispettare le norme di corretta esecuzione e gestione delle opere da realizzare;
- B. esibire a richiesta del personale addetto al controllo e agli incaricati dei servizi coinvolti nel procedimento autorizzativo, il provvedimento di concessione rilasciato;
- C. di provvedere a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- D. di dare attuazione alle ordinanze del Sindaco, ai provvedimenti formati dai Servizi dell'Unione e Comunali, anche limitativi della concessione rilasciata, ed alle eventuali richieste o prescrizioni di competenza dei Settori interessati (fornite anche verbalmente per la gestione di particolari situazioni di urgenza);
- E. di rimuovere gli arredi installati e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- F. ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, di adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi.

In generale l'Unione può modificare, sospendere, revocare la presente concessione nei casi previsti dall'art. 12 del Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle relative concessioni.

Il mancato rispetto delle condizioni generali e degli obblighi sopra indicati comporta l'immediata **revoca** della concessione rilasciata, ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legge.